



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CLIMBING: arrampicata con ancoraggio

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di intervento del progetto: Disabili/Ao6

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Le finalità del progetto perseguono sempre due finalità integrate e complementari, con un orientamento 'interno' e uno 'esterno'.

. La finalità interna: qualificazione e implementazione dei servizi per persone disabili, studio di fattibilità di nuovi modelli sia in tema di domiciliarità che di attività diurne/di impegno che attivino partnership territoriali in grado di sostenere l'autonomia delle persone disabili; in quest'ultimo caso, la finalità è soprattutto culturale prima ancora che progettuale.

. La finalità esterna: accompagnare l'esperienza di Servizio Civile dei volontari e delle volontarie. Le nostre realtà cooperative che si riconoscono un ruolo formativo e una responsabilità educativa nei confronti delle nuove generazioni. Riteniamo infatti che nonostante le tematiche della formazione e dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile siano ormai parte dei programmi curriculari scolastici e siano temi sollecitati da più luoghi formativi, possa dare una spinta fondamentale l'offrire esperienze concrete di collaborazione e cooperazione, dove queste quindi non rimangano solo parole ma diventino esperienza e fonte di contenuto e significato.

Gli obiettivi specifici del progetto si riconducono su tre livelli:

- * di contesto (riferiti al lungo periodo e orientati a modificare i bisogni sociali riferiti all'area disabili);
- * interni del Consorzio Solidarietà Sociale e delle cooperative sociali aderenti;
- * specifici di formazione dei giovani a partire dall'esperienza di Servizio Civile (accoglienza e formazione dei giovani in relazione ai valori della solidarietà, della pace e della cittadinanza attiva).

OBIETTIVI DI CONTESTO/TERRITORIO

Conoscere e sperimentare pratiche di welfare generativo: attivare nuove reti collaborative ed esplorare nuovi ambiti d'intervento per nuovi bisogni sociali.

OBIETTIVI INTERNI AL CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE

Creare le condizioni per infrastrutturare un network collaborativo per il territorio che, attraverso il supporto di una piattaforma digitale, riesca a catalizzare competenze, risorse, opportunità e quindi a rendersi 'luogo' utile per chi cerca servizi, prodotti, informazioni in ambito sociale ed educativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI FORMAZIONE DEI GIOVANI A PARTIRE DALL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE

I volontari saranno coinvolti su un doppio livello, quello di servizio: per portare competenze e sapere sul livello più 'tradizionale' di gestione dei servizi descritti nei Piani d'Impiego (centri residenziali, semiresidenziali, gruppi appartamento, etc.) e quello di progetto: per partecipare la complessità di percorsi che hanno l'ambizione di un cambiamento culturale e dello sviluppo dell'innovazione contribuendo con uno sguardo e un'esperienza di particolare prossimità (giovani verso giovani disabili).

Nello specifico gli obiettivi sono i seguenti:

Realizzare un'esperienza di condivisione e consapevolezza, in particolare sulle problematiche sociali, sulla lettura approfondita del territorio, sulle dinamiche connesse al lavoro sociale lavoro, sulla propria dimensione emotiva e su se stessi come cittadini.

Acquisire, in base alla predisposizione e interesse, la base di competenze che sono proprie dell'ambito d'intervento (in particolare sul lavoro in équipe, di gestione di attività in contesti di integrazione, di capacità di accoglienza delle situazioni, di lettura del bisogno, di capacità relazionali con famiglie e persone disabili, etc.).

Far conoscere ai ragazzi in Servizio Civile scopi e valori peculiari della cooperazione sociale (promozione umana, attenzione alle marginalità, cura delle relazioni, lavoro di rete, etc.) come valori funzionali alla formazione di cittadino.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Cooperativa e sede di attuazione del progetto: Arcobaleno, Parma

Obiettivo 1												
FORNIRE UN SERVIZIO EDUCATIVO E DI ASSISTENZA PERSONALIZZATO E DINAMICO A PERSONE ADULTE DISABILI volta all'inserimento lavorativo e/o a percorsi d'impegno (tra lavoro e socialità)												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Laboratori espressivi/artistici												
Attività occupazionali (assemblaggio etc.)												
Attività finalizzate al potenziamento dell'autonomia domestica (spesa assistita, utilizzo denaro, gestione/riordino degli spazi, gestione/organizzazione momenti convivialità, etc.)												
Laboratorio di danza												
Attività ludico/ricreative/socializzanti (uscite in città, gite fuoriporta, etc.)												
Attività motorie specifiche (piscina, ginnastica, etc.)												

Obiettivo 2												
PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO DELLE ISTANZE DI INTEGRAZIONE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Preparazione festa popolare della cooperativa												
Coinvolgimento in eventi territoriali inerenti la mission della cooperativa (Rete H, eventi di quartiere, etc.)												
Realizzazione del progetto Calamaio (con le scuole del distretto di Fidenza)												

Cooperative a sede di attuazione del progetto: Bucaneve, Bardi

Obiettivo 1 FAVORIRE L'INSERIMENTO SOCIALE DI PERSONE DISABILI nel loro territorio di appartenenza, potenziando le loro abilità/autonomie e la rete di opportunità												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Laboratori espressivi/artistici (pittura, disegno, etc.)												
Attività Green (ortoterapia, cura del giardino e delle piante, cura de 'Il Giardino dei sensi)												
Laboratori artigianali (falegnameria , realizzazione souvenir, bomboniere, etc.)												
Laboratorio didattico (utilizzo Pc, stesura giornalino, lettura guidata giornale)												
Attività ludico/ricreative/socializzanti (uscite in città, gite fuoriporta, etc.)												

Obiettivo 2 ACQUISIZIONE DI QUALITÀ EMPATICHE E RALAZIONALI NELLA COMUNICAZIONE CON LA PERSONA CON DISABILITA'												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Partecipazione alle attività di vita quotidiana in relazione alle soggettive caratteristiche e abitudini della persona												
Affiancamento nell'elaborazione e nel monitoraggio evolutivo dei piani educativi individualizzati												
Colloqui personalizzati e partecipazione alle riunioni di équipe di verifica												

Sede di attuazione del progetto: Casa Oltretorrente – cooperativa Fiorente, Parma

Obiettivo 1 - PROMUOVERE PERCORSI EDUCATIVI RIABILITATIVI												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Osservazione costante che consenta di definire o monitorare il progetto individualizzato												
Programmazione settimanale delle attività: ginnico-riabilitative												
Affiancamento alle attività ludico/ricreative												
Organizzazione del tempo libero con uscite infrasettimanali e nei fine settimana												
Organizzazione di soggiorni estivi												
Iniziative di promozione culturali: spettacoli e concerti												
Cura e gestione della casa												

Obiettivo 2 PROMUOVERE E SPERIMENTARE, A PARTIRE DAI SERVIZI TRADIZIONALI DELLA COOPERATIVA, PERCORSI DI DOMICILIARITA' COMUNITARIA e SCUOLA DI AUTONOMIA												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Affiancamento su alcune attività del progetto LE CASE RITROVATE (domiciliarità comunitaria e Scuola di Autonomia) correlati al gruppo appartamento. La Scuola nascerà nel medesimo condominio.												
Incontri con le famiglie (collettivi e individuali) per diffondere percorsi di domiciliarità comunitaria e scuola di autonomia												

Sede di attuazione del progetto: Fiordaliso Centro Diurno – cooperativa Fiorente, Parma

Obiettivo 1 FORNIRE UN SERVIZIO DIURNO PER GIOVANI E ADULTI CON DISABILITA' che sia connesso al territorio e ai cittadini che lo abitano													
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	
Affiancamento alle attività di tipo espressivo (Laboratorio di burattini presso la cooperativa sociale Le Mani Parlanti, musicoterapia, shiatsu, arte, pensieri e parole, onoterapia, etc.)													
Programmazione e attività ludico ricreative e socializzati interne ed esterne (uscite infrasettimanali, balli, soggiorni estivi, etc.)													
Accompagnamento ad alcuni incontri con le famiglie: programmazione, rilevazione di nuovi bisogni, colloqui individuali.													
Approfondimento del progetto consortile SCUOLA DI AUTONOMIA e WELFARE2020													

Obiettivo 2 VERSO L'ADULTITÀ: finalizzare l'azione riabilitativa alla formazione lavoro o a percorsi d'impegno (tra il lavoro e la socialità)													
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	
Attività di preavviamento al lavoro (assemblaggio di materiale elettrico e plastico, maglieria, cura del verde della cooperativa, etc.)													
Approfondimento e partecipazione ai gruppi di lavoro del progetto ALTRI LAVORI													
Accompagnamento ad alcune attività del laboratorio di maglieria LE MAGLIDEE, il nuovo ramo d'impresa della cooperativa che offre diverse opportunità di coinvolgimento													

Obiettivo 3 COSTRUZIONE DI PERCORSI DI COMUNITA' ATTRAVERSO GLI ATTORI SOCIALI DEL TERRITORIO												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Progetto CASE RITROVATE (in particolare scuola di autonomia): condivisione con protagonisti, famiglie ed operatori di momenti conviviali e di socialità												
Partecipazione all'attività di cura dell'orto come supporto dell'operatore presso Orti sociali Via Venezia (PROGETTO ALTRI LAVORI)												
Accompagnamento e approfondimento del progetto consortile ALTRI LAVORI (conoscenza del modello di intervento che implica un lavoro di attivazione del territorio e di monitoraggio costante)												
Promozione della festa annuale con ANFFAS e altre realtà del quartiere												
Accompagnamento ad alcuni percorsi di uscita per persone disabili anziane della cooperativa in collaborazione con interlocutori pubblici del territorio												

Sede di attuazione del progetto: Oltretorrente Centro Diurno – cooperativa Fiorente, Parma

Obiettivo 1 ATTIVAZIONE DI FORMAZIONE, PRE-AVVIAMENTO AL LAVORO E SOCIALIZZAZIONE DI GIOVANI DISABILI												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Affiancamento educativo alle attività di preavviamento al lavoro (assemblaggio di materiale elettrico, plastico e di confezionamento, etc.)												
Programmazione e attività ludico ricreative e socializzati interne ed esterne (uscite infrasettimanali, balli, palestra, soggiorni estivi, etc.)												
Affiancamento attività legate all'utilizzo delle vecchie/nuove tecnologie (dall'utilizzo del pc alla sperimentazione di programmi/app nuove per lo sviluppo delle autonomie)												
Attività di tipo espressivo (Laboratorio di burattini musicoterapia, shiatsu, arte, pensieri e parole, onoterapia, etc.)												
Approfondimento e partecipazione ai gruppi di lavoro del progetto ALTRI LAVORI												
Accompagnamento dell'operatore nella gestione di alcuni laboratori legati alle emozioni, affettività, sessualità: ciò implica mettersi in gioco con le proprie capacità relazionali ed empatiche												

Sede di attuazione del progetto: Centro Ippovali – cooperativa Gruppo Scuola, Parma (località Marore)

Obiettivo 1 PROMOZIONE, GESTIONE E DIFFUSIONE DELLA RIABILITAZIONE EQUESTRE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Conoscere e sperimentare gli elementi di base della riabilitazione equestre												
Equitazione sportiva per disabili e pre-sport												
Colloqui con le famiglie												
Affiancamento alla stesura programmi personalizzati												
Lavoro di bardatura e accudimento cavalli												
Organizzazione di eventi aperti: gare, saggi, feste												
Aggiornamento e formazione continua sull'oggetto specifico dell'attività												

Obiettivo 2 AVVIO DI PROGETTI CHE RISPONDANO A BISOGNI SOCIALI DEL TERRITORIO													
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	
Progetto 'Maestro Pegaso' e "Pablo": Centri pomeridiani per pre-adolescenti segnalati dai servizi sociali del Comune di Parma (11-16 anni)													
Attività ludico sportiva per ragazzi disabili Cavalcagiocare													
Partecipazione all'equipe di raccordo: NPI Ausl, Servizi Sociali territoriali, Scuole													
ALTERNANZE SCUOLA LAVORO per ragazzi della scuola media													
Partecipazione ad alcuni laboratori del centro diurno disabili di Traversetolo sul tema dell'affettività e sessualità delle persone con disabilità													

Obiettivo 3 PROMUOVERE E SOSTENERE L'AVVIO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COLLABORAZIONI TERRITORIALI IN UN'OTTICA DI RETE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Incontri con i servizi Sociali, Educativi e delle politiche per i Disabili per monitorare i nuovi bisogni sociali specifici del territorio												
Giornate Aperte al Territorio con conoscenze delle nostre attività												
Promozione e partecipazione a feste e iniziative territoriali												
Promozione, organizzazione e partecipazione ad iniziative formative inerenti l'area di attività: corsi di formazione, convegni, seminari e giornate formative organizzate dalla stessa Cooperativa.												
Festa di fine anno della Cooperativa aperta al territorio												

Sede di attuazione del progetto: Centro Disabili “Why not?” – cooperativa Il cortile, Salsomaggiore Terme (PR)

Obiettivo 1 SPERIMENTARE UN NUOVO CONTESTO LAVORATIVO E PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DI PERSONE DISABILI												
attività	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Attività di Bookcrossing e cura della biblio-cabina per essere promotori di un'attività culturale sul territorio												
Partecipazione al Progetto Calamaio con le Scuole del territorio per promuovere una cultura della disabilità vista come risorsa												
Partecipazione a feste, uscite ed eventi sul territorio per essere cittadini attivi e favorire momenti di socializzazione/integrazione												
Attività di redazione per la realizzazione del giornalino “Il cortile nel mondo” per approfondire tematiche interessanti e allargare la rete di conoscenze												
Accompagnamento attività informatiche degli utenti												
Conoscenza e coinvolgimento nel Progetto “We Too” con le Scuole del territorio attraverso il quale si ospitano allievi sospesi dalle attività didattiche e si favorisce l'integrazione												
Conoscenza e supporto progetti “Altro lavoro” per l'inserimento di persone con disabilità in luoghi di lavoro per mantenere le capacità residue ed acquisire nuove competenze												
Accompagnamento dei percorsi ‘Lavori di Pubblica Utilità’ in collaborazione con il Tribunale di Parma per favorire una cultura della pace e promuovere la crescita di cittadini attivi												

Obiettivo 2												
AFFIANCAMENTO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ NELLE ATTIVITÀ PSICOMOTORIE, COGNITIVE E DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Affiancamento agli utenti nella cura/cultura dell'orto e del giardino accompagnandoli a scoprire tempi di fioritura, irrigazione adeguata e manipolazione della terra												
Aiuto nel riordino dei locali per collaborare al mantenimento della pulizia dell'ambiente e socializzare con gli utenti												
Laboratorio artigianale, creativo- espressivo per riconoscere il proprio e altrui lavoro e riconoscersi come persone in grado di "lasciare il segno"												
Attività psicomotoria di rilassamento per favorire negli utenti un benessere globale del corpo e interagire in un contesto sereno												
Attività di tennis per la coordinazione e l'apprendimento di regole in collaborazione con il Tennis Club di Salsomaggiore												
Attività di basket per favorire l'apprendimento di regole negli utenti e partecipare a giochi di gruppo												
Percorsi di acquaticità per favorire il movimento e la postura degli utenti in un ambiente facilitante in cui non si sente il peso del corpo (piscina coperta termale e piscina estiva Leoni)												
Percorsi psicomotori con tecnico della riabilitazione per acquisire elasticità nei movimenti e apprendere semplici sequenze (Centro medico Airone di Salsomaggiore)												
Affiancamento nell'attività di ergoterapia per aiutare gli utenti a mantenere le abilità residue e acquisire nuove competenze (Caritas di Fidenza)												
Partecipazione a riunioni con famiglie e momenti di equipe per condividere i Progetti Educativi degli utenti, essere parte attiva dell'organizzazione e prendere decisioni condivise												

Sede di attuazione del progetto: Centro Diurno Socio Riabilitativo – cooperativa Il Giardino, Noceto (PR)

Obiettivo 1 INTEGRARE LE ATTIVITÀ DEL CENTRO DIURNO CON QUELLE DELLE ALTRE SEDI DELLA COOPERATIVA												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Laboratorio di lavorazione della creta												
Laboratorio di assemblaggio												
Attività di cucina (ordino e riordino spazi, gestione sala, preparazione pasti..)												
Attività confezionamento prodotti alimentari vari												
Attività motorie varie												
Attività di yoga												
Attività di tennis												
Laboratorio sensoriale												
Attività di comunicazione alternativa aumentativa												
Attività ludico-ricreative												
Gite e soggiorni												
Progetti individualizzati per l'autonomia: uso mezzi pubblici, cura della persona, gestione dei soldi (definizione e verifica in sede di equipe settimanale)												
Promuovere il valore della cura estetica della persona (progetto beauty)												
Conoscenza e realizzazione del progetto 'Il Giardino dei diavoli' (sperimentarsi camerieri in un contesto lavorativo esterno alla cooperativa)												

Obiettivo 2 PARTECIPARE LA RETE E LE PROGETTUALITÀ DEL TERRITORIO PRINCIPALMENTE AL FINE DI CONNOTARE LA COOPERATIVE COME SOGGETTO INTEGRATO E AUTOREVOLE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Attività di socializzazione con-per il territorio												
Promozione e partecipazione a feste e iniziative territoriali di rete promosse dalla cooperativa o da altri partner territoriali (convegni, seminari, momenti pubblici)												
Conoscenza e approfondimento progetto ALTRI LAVORI												
Conoscenza percorsi di alternanza scuola lavoro e di inserimento lavorativo												
Partecipazione Festa sociale della cooperativa aperta al territorio												
Realizzazione incontro-aperitivo aperto alla cittadinanza per raccontare il tema del diritto al cibo promosso da Kuminda												

Sede di attuazione del progetto: Centro Residenziale Socio Riabilitativo – cooperativa Il Giardino, Noceto (PR)

Obiettivo 1 SPERIMENTARE, A PARTIRE DAI SERVIZI TRADIZIONALI DELLA COOPERATIVA, NUOVI Percorsi di DOMICILIARITA' COMUNITARIA												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Conoscere il progetto “LE CASE RITROVATE”: percorsi di domiciliarità di persone in due appartamenti indipendenti dalla struttura residenziale al fine di promuovere e favorire l'autonomia												
Coinvolgimento nella realizzazione di un 'servizio integrativo per le famiglie': il prolungamento di orario personalizzato												

Obiettivo 2 PARTECIPARE LA RETE E LE PROGETTUALITA' DEL TERRITORIO PRINCIPALMENTE AL FINE DI CONNOTARE LA COOPERATIVE COME SOGGETTO INTEGRATO E AUTOREVOLE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Attività di socializzazione con-per il territorio												
Promozione e partecipazione a feste e iniziative territoriali di rete promosse dalla cooperativa o da altri partner territoriali (convegni, seminari, momenti pubblici)												
Conoscenza e approfondimento progetto ALTRI LAVORI												
Conoscenza percorsi di alternanza scuola lavoro e di inserimento lavorativo												
Partecipazione Festa sociale della cooperativa aperta al territorio												
Realizzazione incontro-aperitivo aperto alla cittadinanza per raccontare il tema del diritto al cibo promosso da Kuminda												

Sede di attuazione del progetto: Laboratorio Socio Occupazionale – cooperativa Il Giardino, Noceto (PR)

Obiettivo 1 INTEGRARE LE ATTIVITÀ DEL LABORATORIO SOCIO OCCUPAZIONALE CON QUELLE DELLE ALTRE SEDI DELLA COOPERATIVA												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Laboratorio di lavorazione della creta												
Laboratorio di assemblaggio												
Attività di cucina (ordino e riordino spazi, gestione sala, preparazione pasti, etc.)												
Attività confezionamento prodotti alimentari vari												
Attività motorie varie												
Attività di yoga												
Attività di tennis												
Laboratorio sensoriale												
Attività di comunicazione alternativa aumentativa												
Attività ludico-ricreative												
Gite e soggiorni												
Progetti individualizzati per l'autonomia: uso mezzi pubblici, cura della persona, gestione dei soldi (definizione e verifica in sede di equipe settimanale)												
Promuovere il valore della cura estetica della persona (progetto beauty)												
Conoscenza e realizzazione del progetto 'Il Giardino dei diavoli' (sperimentarsi camerieri in un contesto lavorativo esterno alla cooperativa)												

Obiettivo 2 PARTECIPARE LA RETE E LE PROGETTUALITA' DEL TERRITORIO PRINCIPALMENTE AL FINE DI CONNOTARE LA COOPERATIVE COME SOGGETTO INTEGRATO E AUTOREVOLE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Attività di socializzazione con-per il territorio												
Promozione e partecipazione a feste e iniziative territoriali di rete promosse dalla cooperativa o da altri partner territoriali (convegni, seminari, momenti pubblici)												
Conoscenza e approfondimento progetto ALTRI LAVORI												
Conoscenza percorsi di alternanza scuola lavoro e di inserimento lavorativo												
Partecipazione Festa sociale della cooperativa aperta al territorio												
Realizzazione incontro-aperitivo aperto alla cittadinanza per raccontare il tema del diritto al cibo promosso da Kuminda												

Sede di attuazione del progetto: Centro Dimun – cooperativa Insieme, Parma

Obiettivo 1 FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO UTILE ALLA MATURAZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Accompagnamento alla lettura dei bisogni della persona disabile e del relativo profilo di sostegni (partecipazione anche all'equipe di lavoro)												
Accompagnamento alla lettura dei bisogni espressi della famiglie della persona disabile												
Individuazione piccole mansioni di sostegno da svolgere in autonomia												
Accompagnamento in alcune attività di tipo assistenziale e educativo-riabilitativo												

Obiettivo 2 FAVORIRE POSSIBILITÀ RELAZIONALI E DIVERSE MODALITA' DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' SOCIO RIABILITATIVE PROPOSTE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Partecipazione alle attività socio riabilitative proposte durante l'anno (piscina, palestra, stimolazione basale..)												
Partecipazione alle attività rivolte all'integrazione sociale (biblioteca, musei, uscite in quartiere, passeggiate..)												
Partecipazione ai laboratori interni ed esterni (studio materiale didattico, cura e benessere persona, cucina, costruzione oggetti sonori, musicoterapia..)												
Programmazione e gestione di momenti di festa												

Sede di attuazione del progetto: Centro Senoi – cooperativa Insieme, Parma Casaburi

Obiettivo 1 DEFINIRE DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI SUI PROGETTI DI VITA DELLE PERSONE che vivono il servizio												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Partecipazione incontri equipe per la definizione dei PEI (Progetti Educativi Individualizzati)												
Affiancamento ad attività riabilitative, di stimolazione e sviluppo senso-motorio												
Attività di motricità, acquaticità, rilassamento in acqua (piscina, palestra, etc.)												
Attività di stimolazione basale												
Attività ricreative/socializzanti (uscite, gite, etc.)												
Accompagnamento ad un percorso di attivazione e conoscenza della comunità territoriale in cui si colloca la nuova sede operativa della cooperativa												

Sede di attuazione del progetto: La bula Centro Diurno – cooperativa La bula, Parma

Obiettivo 1												
MIGLIORARE LA FORMAZIONE, IL PRE-AVVIAMENTO AL LAVORO E LA SOCIALIZZAZIONE DI GIOVANI DISABILI anche attraverso la ridefinizione del servizio per i nuovi ingressi												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Laboratorio stabile e attrezzato di falegnameria per la produzione di oggettistica (dall'idea alla vendita)												
Attività motorie e di animazione (palestra, rowing, sport di squadra, judo, musicoterapia, yoga, etc.)												
Percorsi individuali e di gruppo di orientamento e di acquisizione di autonomie: autobus, luoghi pubblici, etc.												
Percorsi di inserimento lavorativo nella forma di borse lavoro												
Soggiorni estivi e week end												
Percorsi di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO e laboratori rivolti alle scuole												
Conoscenza e partecipazione a momenti formativi significativi per la realizzazione del progetto ALTRI LAVORI, SCUOLA DI AUTONOMIA												

Obiettivo 2												
PROMOZIONE E ATTIVAZIONE DI UN LAVORO DI RETE TERRITORIALE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Partecipazione ad incontri di lavoro di rete con associazioni, parrocchie e familiari e attivazione di un animatore di territorio												
Sperimentazione di 'percorsi di impegno' – tra assistenza e lavoro – di giovani disabili - Progetto ALTRILAVORI												
Incontri periodici con le famiglie per monitorare i bisogni emergenti												
Iniziative di festa per e con il quartiere												

Sede di attuazione del progetto: Gruppo Appartamento Nottambula – cooperativa La bula, Parma

Obiettivo 1 DARE QUALITA' ALLA SOCIALITA' E AL TEMPO LIBERO di chi abita nella casa attraverso l'attivazione di risorse interne (attività) ed esterne (in rete con il territorio)													
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	
Affiancare l'operatrice nell'attività di cura e assistenza alla persona in un'ottica di crescita delle autonomie													
Attività ricreative-educative: giochi di società, decorazioni, attività espressive, giochi e programmi ludico-didattici con pc, ascolto di musica, ballo letture, etc.													
Soggiorni estivi – gite (specialmente nei fine settimana)													
Uscite nel territorio: biblioteca, laboratori vari, cinema, teatro, passeggiate nei parchi, etc.													
Obiettivo 2 MIGLIORARE I PERCORSI DI AUTONOMIA DELLE PERSONE CHE ABITANO NEL GRUPPO APPARTAMENTO													
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	
Progetti individualizzati per l'autonomia: accompagnamento delle ragazze disabili nell'imparare l'uso mezzi pubblici, cura della persona, gestione dei soldi; etc.													
Attività di significato occupazionale: in collaborazione con i laboratori della cooperativa (falegnameria, découpage, colorazione)													
Attività per la gestione domestica: aiuto nella cura spazi propri e comuni, preparazione dei pasti e della tavola, riordino, etc.													
Obiettivo 3 PROMUOVERE IL MODELLO DI DOMICILIARITÀ DI TIPO COMUNITARIO													
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	
Incontri con le realtà del territorio: comuni, associazioni, cooperative, famiglie per monitorare i bisogni e costruzione sinergie													
Partecipazione a momenti formativi significativi per la realizzazione del progetto LE CASE RITROVATE													
Promozione e partecipazione ad iniziative culturali, di sensibilizzazione ed Eventi promossi dal territorio													
Incontri strutturati per affrontare e tradurre progettualmente i temi del: 'dopo di noi', altri orari per il sollievo alle famiglie, i percorsi di autonomia dal nido familiare													
Festa di primavera della cooperative aperta al territorio e altre feste sul territorio													

Sede di attuazione del progetto: Digitalo – cooperativa Insieme, Parma

Obiettivo 1 RISPONDERE A NUOVI BISOGNI DI SOCIALITA', DI IMPEGNO E DI LAVORO DELLE PERSONE DISABILI ATTRAVERSO L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE												
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese
Condivisione degli obiettivi educativi delle persone disabili												
Affiancamento nei laboratori emotivi												
Recupero e digitalizzazione immagini e video in diversi formati												
Pulizia dei supporti originali, archiviazione												
Utilizzo e formazione nuove tecnologie												
Conoscenza progetti di rete (ALTRI LAVORI, Oltrelavoro, l'Antibarriera..)												
Partecipazione ad eventi e iniziative organizzata dalla cooperativa o della rete												

CRITERI DI SELEZIONE

I candidati potranno prenderne visione con la lettura del presente progetto reso disponibile sul sito internet www.cssparma.it per un'adeguata informazione prima dell'incontro di selezione.

Il sistema si propone anche di facilitare i giovani nella scelta del progetto di Servizio Civile, tenendo conto sia delle loro aspettative che della realtà di servizio che ciascuna cooperativa coinvolta nel progetto può offrire loro.

Funzionale a questa scelta, e a quella della sede di attuazione in particolare, è far sì che ogni candidatura abbia la possibilità di approfondire la conoscenza della realtà di ciascuna sede di attuazione e delle persone che con essa condividono il progetto.

Entro il termine previsto per la presentazione delle domande, ai candidati sarà consegnato un opuscolo contenente l'indirizzo delle sedi di attuazione di progetto e una breve descrizione delle stesse con l'invito ad approfondirne la conoscenza con una visita.

Per coloro che invieranno la domanda via posta, l'invito sarà sollecitato telefonicamente.

I giovani che si avvicinano alla scelta del progetto saranno coinvolti nel modo seguente.

MODALITÀ

- Incontro e colloquio di approfondimento e orientamento preliminare, laddove possibile, presso l'Ente proponente il progetto

Persone coinvolte:

candidato, responsabile del Servizio Civile dell'Ente proponente il progetto.

Oggetto dell'incontro:

primo orientamento alla scelta del progetto, consegna opuscolo informativo e invito a visitare una o più sedi di attuazione del progetto.

- Incontro presso una o più sedi di attuazione di progetto

Persone coinvolte:

candidato, OLP di sede di attuazione, eventuali volontari in Servizio Civile presenti

Oggetto dell'incontro: presentazione delle attività e dell'utenza coinvolta.

Essendo indispensabile favorire l'incontro tra i giovani con scambi di esperienza tra coloro che hanno scelto il Servizio Civile e quelli che la scelta la stanno facendo, questo incontro sarà pianificato tenendo conto della presenza di volontari in Servizio Civile

-Incontro di selezione.

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale e secondo i criteri sotto indicati.

Alle candidature che in precedenza avessero presentato domanda di partecipazione al Servizio Civile senza essere state selezionate per mancanza di posti, l'Ente intende garantirne l'accesso contattandole telefonicamente o attraverso e-mail.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- . Titolo di studio
- . Esperienze maturate in ambito scolastico attinenti al progetto
- . Esperienze di volontariato

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 5 laurea
- . 4 diploma universitario
- . 3 diploma di scuola media superiore
- . 2 diploma di scuola media inferiore
- . 1 licenza elementare

Punteggio per la voce:

“Esperienze maturate in ambito scolastico attinenti al progetto”:

coefficiente 0,50 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi

Per un massimo di 5 punti

Punteggio per la voce:

“Esperienze di volontariato”: coefficiente 1,00 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi. Per un massimo di 10 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:
fino ad un massimo di 20 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente proponente il progetto
- . Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio:
fino ad un massimo di 80 punti

PER SUPERARE LA SELEZIONE OCCORRE RAGGIUNGERE UN PUNTEGGIO MINIMO DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI 45/80.

IL PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUIBILE AL CANDIDATO È PARI A 100/100.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Partecipazione ad attività e iniziative di carattere cittadino o provinciale promosse dall'Ente proponente il progetto e/o dall'Ente coprogettante che ospita il giovane in Servizio Civile, attività in collaborazione con associazioni e organizzazioni del Terzo Settore;
- impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventuali iniziative o attività organizzate dalle cooperative coinvolte nel progetto o per iniziative di promozione del Servizio Civile attivate in collaborazione con il Co.P.E.S.C. di Parma;
- disponibilità a trasferimenti per brevi soggiorni legati ad iniziative specifiche delle organizzazioni cooperative;
- disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e/o specifica;
- partecipazione ad iniziative formative e seminari che sono emanazione dei progetti di rete consortile che vedono coinvolte le cooperative con sedi accreditate.

La richiesta di disponibilità sarà intesa nel rispetto di tempi e di regole definite dal Servizio Civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **19**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **2**

Centro ippovalli – 2 posti

Numero posti con solo vitto: **17**

Arcobaleno centro diurno – 1 posto

Bucaneve – 1 posto

Casa Oltretorrente – 1 posto

Fiordaliso centro diurno – 1 posto

Oltretorrente centro diurno - 1 posto

Centro disabili "Why not?" – 1 posto

Centro diurno socio riabilitativo (cooperativa Il Giardino) – 1 posto

Laboratorio socio occupazionale (cooperativa Il Giardino) – 2 posti

Centro residenziale socio riabilitativo (cooperativa Il Giardino) – 1 posto

Centro "Dimun" – 2 posti

Centro "Senoi" – 2 posti

La bula centro diurno – 1 posto

Gruppo appartamento Nottambula – 1 posto

Digitarlo – 1 posto

N.	Sedi di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. volontari per sede	Referente di sede
1	ARCOBALENO CENTRO DIURNO	FIDENZA (PR)	VIA FRANCESCO BARACCA 21	1	BRUNETTO GUIDO
2	BUCANEVE	BARDI (PR)	VIA ARANDORA STAR 24	1	SPERONI GABRIELLA
3	CASA OLTRETORRENTE Cooperativa FIORENTE	PARMA	VIA FERDINANDO ANGELO MARIA PROVESI 12	1	KOUEKAM MINGUEU ALAIN CHRISTIAN
4	FIORDALISO CENTRO DIURNO Cooperativa FIORENTE	PARMA	VIA BASSANO DEL GRAPPA 10/B	1	RICCI ASSUNTA
5	OLTRETORRENTE CENTRO DIURNO Cooperativa FIORENTE	PARMA	VIA VENEZIA 110	1	MARCHINI LUCA
6	CENTRO IPPOVALLI Cooperativa GRUPPO SCUOLA	PARMA	STRADA MADONNINA GIGLI 60/A Località Marore	2	NOTARI BEATRICE
7	CENTRO DISABILI 'WHY NOT?' Cooperativa IL CORTILE	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	VIA TABIANO 37/A	1	MORINI ANNA MARIA
8	CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO Cooperativa IL GIARDINO	NOCETO (PR)	VIA GIACOMO LEOPARDI 3	1	ZARBA ALESSANDRO
9	LABORATORIO SOCIO OCCUPAZIONALE Cooperativa IL GIARDINO	NOCETO (PR)	VIA GIACOMO LEOPARDI 3	2	DALL'ASTA SONIA
10	CENTRO RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVO Cooperativa IL GIARDINO	NOCETO (PR)	VIA GIACOMO LEOPARDI 3	1	RIVALDI MARCO
11	CENTRO 'DIMUN' Cooperativa INSIEME	PARMA	VIA GIULIO E GUIDO CARMIGNANI 11/A	2	ZEZZA STEFANIA
12	CENTRO "SENOI" Cooperativa INSIEME	PARMA	VIA CASABURI 15/A	2	TOSI BENEDETTA
13	LA BULA CENTRO DIURNO	PARMA	STRADA QUARTA 23	1	MUSSATTI STEFANIA
14	GRUPPO APPARTAMENTO NOTTAMBULA Cooperativa LA BULA	PARMA	VIA PASSO DELLE GUADINE 3	1	STANGHELLINI LAURA
15	DIGITARLO Cooperativa LA BULA	PARMA	VIA PAOLO MARIA PACIAUDI 6/A	1	BUI ANDREA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Con l'Università degli Studi di Bologna l'Ente proponente il progetto ha in essere una Convenzione ai fini del riconoscimento della partecipazione di studenti/studentesse ai progetti di Servizio Civile.

Previa condivisione della proposta progettuale e formativa, per il volontari eventualmente iscritti a 'Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione', su richiesta espressa da parte degli studenti/studentesse, sarà riconosciuta l'esperienza di Servizio Civile svolta con valenza di tirocinio e con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari fino al massimo previsto dal piano degli studi dei corsi di laurea.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Per i volontari eventualmente iscritti a 'Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione' dell'Università di Bologna, su richiesta espressa da parte degli studenti/studentesse, sarà riconosciuta l'esperienza di Servizio Civile svolta con valenza di tirocinio e con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari fino al massimo previsto dal piano degli studi dei corsi di laurea.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Essendo commisurati e raggiungibili gli obiettivi che il progetto si pone, anche grazie all'accompagnamento qualificato e costante delle risorse interne alle cooperative ospitanti, si ritiene che le conoscenze acquisibili dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile, saranno funzionali ai fini della valorizzazione del curriculum vitae.

Al termine del percorso di Servizio Civile, l'Ente proponente il progetto rilascia una 'Attestazione delle conoscenze acquisite' strutturata in accordo con l'Ente di Formazione Irecoop Emilia Romagna, che sarà personalizzata al fine di rendere evidenti le specifiche conoscenze acquisite e la loro applicazione in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza di Servizio Civile.

Sarà cura dell'Ente proponente il progetto formalizzare solo le conoscenze effettivamente acquisite, coerenti al progetto e che siano utili ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

LA REALTA' DELLE COOPERATIVE SOCIALI, 18 ore

Momenti formativi condotti dall'OLP coordinato dal formatore responsabile della formazione specifica per conoscere la mission, la storia, i legami col territorio di appartenenza, la vita quotidiana e gli "eventi straordinari" che caratterizzano la cooperativa in cui si svolgerà il Servizio Civile.

I PROGETTI DI RETE CONSORTILE, 16 ore

Incontri formativi a cura della Referente tecnica dell'Area Disabilità delle cooperative sociali per conoscere il lavoro del coordinamento socio-assistenziale e studio-analisi di progetti di rete complessi (modelli d'intervento, integrazione in contesti di impegno, manuale e relazionale, in tempi e modi personalizzati, metodologia del lavoro di rete, analisi dei bisogni sociali, definizione dell'ipotesi progettuale, approccio valutativo secondo il metodo dell'evaluation, rapporto tra soggetti privati e istituzioni).

COMUNICAZIONE IN AMBITO SOCIALE IN PIATTAFORMA COLLABORATIVA, 4 ore

Incontro formativo su un canale di incontro e formazione culturale per contribuire attraverso una modalità collaborativa a raccontare storie per fare cultura, a conoscere nuove forme di giornalismo per conoscere i cambiamenti della scrittura, a comprendere il significato di una redazione partecipata, a conoscere lo storytelling e i cambiamenti che una piattaforma giornalistica può introdurre.

L'AREA DELLA DISABILITÀ all'interno dell'Ente, 20 ore

Momenti formativi condotti dal formatore responsabile della formazione specifica di conoscenza diretta delle varie cooperative della rete con particolare riferimento a quelle che aderiscono al progetto per approfondire le tematiche relative all'ambito socio-assistenziale – in particolare riguardo alla residenzialità per persone disabili e i percorsi sperimentali di domiciliarità di tipo comunitario.

IL COLLOCAMENTO MIRATO dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, 4 ore

Incontro con il responsabile dell'Ufficio Collocamento Mirato, ambito territoriale di Parma per conoscere gli strumenti oggi in essere per l'inserimento al lavoro delle persone con disabilità.

SPORT & DISABILITÀ: le attività proposte da UISP (Unione Italiana Sport per tutti), 4 ore

Incontro con il referente di Parma per conoscere come UISP valorizza l'impegno e l'investimento verso la concretizzazione dei processi d'integrazione attraverso l'attività sportiva come forza mediatrice di relazioni, per dimostrare nei fatti che l'essere portatore di un deficit non preclude alla ricerca di una normalità e per dimostrare che ogni luogo può avere energie per sollecitare legami sociali.

IL RUOLO DELLE FAMIGLIE nella coprogettazione DEI SERVIZI per la DISABILITÀ, 4 ore

Incontro di conoscenza dell'esperienza del giornale/blog "Diversamente Informati" per conoscere il progetto 'A Casa con Sostegno' e il valore di una consolidata comunicazione sociale organizzata grazie ad un gruppo di famiglie con figli con disabilità, comunicazione utile ad influenzare la progettazione sociale dei servizi.

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI SERVIZIO, 4 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile realizzata utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA TOTALE, 74 ore